4 SPERIMENTAZIONI TECNICHE ADOTTATE IN TUTTI I CAMPIONATI

Sulla base delle indicazioni fornite da FIVB e già adottate anche nelle competizioni CEV, in attesa delle modifiche ufficiali delle Regole di Gioco e della Casistica Ufficiale delle Regole di Gioco, in tutti i campionati saranno adottate le seguenti sperimentazioni tecniche.
Eventuali incongruenze tra le sperimentazioni tecniche ed i contenuti delle Regole di Gioco, della Casistica Ufficiale delle Regole di Gioco e di ogni altra documentazione tecnica federale dovranno essere interpretate coerentemente con le sperimentazioni tecniche.

4.1 SECONDO TOCCO DI SQUADRA EFFETTUATO IN PALLEGGIO

Con riferimento al fallo di doppio tocco, previsto dalla Regola 9.3.4, si precisa che in caso di palleggio effettuato, in occasione del secondo tocco di squadra, verso un compagno di squadra (quindi all'interno del proprio spazio di gioco) sono permessi contatti consecutivi delle mani con la palla, purché gli stessi avvengano nel corso di un'unica azione. Nella suddetta circostanza, il fallo di doppio tocco continua a verificarsi qualora l'azione di palleggio determini un attacco completato o in caso di contatti successivi tra loro chiaramente separati; la valutazione del fallo di palla trattenuta (regola 9.3.3) rimane invariata.

9.3 FALLI DI TOCCO DI PALLA
9.3.1 QUATTRO TOCCHI: una squadra tocca la palla quattro volte prima di rinviarla.
9.3.2 TOCCO AGEVOLATO: un giocatore si avvale di un compagno di squadra o delle attrezzature come supporto per toccare la palla entro l'area di gioco.
9.3.3 PALLA TRATTENUTA: la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco.
9.3.4 DOPPIO TOCCO: un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del suo corpo.

Al link riportato di seguito sono disponibili alcuni video esplicativi
https://www.youtube.com/playlist?list=PLFMdzkbauPKoODbd_MDGqxtFHuEjTVWUO

4.2 FALLO DI POSIZIONE DELLA SQUADRA IN RICEZIONE

Con riferimento alla Regola 7.4, **il momento dell'inizio dell'azione del servizio (ossia il primo movimento del giocatore al servizio ad esempio effettuando un passo, un movimento preparatorio delle braccia o delle gambe) definisce il momento in cui i giocatori della squadra in ricezione possono cambiare la posizione stabilita dall'ordine di rotazione all'interno del terreno di gioco.**

7.4 POSIZIONI
Nel momento in cui la palla è colpita dal giocatore al servizio, ogni squadra deve essere posizionata dentro il proprio campo (ad eccezione del suddetto giocatore). I giocatori della squadra in ricezione devono trovarsi nell'ordine di rotazione al momento del colpo di servizio.
I giocatori della squadra al servizio, invece, sono liberi di occupare qualsiasi posizione al momento del colpo di servizio.

Si riportano di seguito alcune precisazioni operative relative alla sperimentazione introdotta:

- La palla è in gioco dal momento del colpo di servizio autorizzato dal 1° arbitro, non dal momento dell'inizio dell'azione del servizio; l'inizio dell'azione del servizio determina il momento in cui i giocatori possono cambiare posizione all'interno del terreno di gioco.
- Il fallo di posizione (della squadra in ricezione) si verifica al momento dell'inizio dell'azione del servizio, tuttavia l'azione inizia con il colpo di servizio; l'arbitro sanzionerà l'eventuale fallo di posizione fischiando immediatamente dopo il colpo di servizio.

12.7 FALLI DI SERVIZIO E FALLI DI POSIZIONE
12.7.1 Se il giocatore al servizio commette un fallo al momento del colpo di servizio (esecuzione irregolare, errore di rotazione, ecc.) e la squadra avversaria è in fallo di posizione, è il fallo di servizio che viene sanzionato.
12.7.2 Invece, se l'esecuzione del servizio è stata corretta, ma in seguito esso diviene falloso (va fuori, passa sopra un velo, ecc.), il fallo di posizione è il primo a verificarsi e quindi è sanzionato.
12.5 VELO
12.5.2 Un giocatore o un gruppo di giocatori della squadra al servizio effettuano un velo se agitano le braccia, saltano o si muovono lateralmente, durante l'esecuzione del servizio, o stanno raggruppati, in modo tale da nascondere sia il colpo di servizio sia la traiettoria della palla finché questa raggiunge il piano verticale della rete. Nel caso uno dei due sia visibile dalla squadra in ricezione, il velo non si configura.

12.5.3 Ai giocatori della squadra al servizio è proibito alzare le mani oltre la testa durante il servizio, finché la palla non ha oltrepassato la rete. Il 1º arbitro è autorizzato ad avvisare una squadra attraverso il capitano in gioco se sospetta che stia deliberatamente effettuando un velo.

Si riportano di seguito alcune precisazioni operative relative alla sperimentazione introdotta:

- Le Regole 12.7.1 e 12.7.2 mantengono la loro validità.
- Relativamente al verificarsi di fallo di posizione e fallo di velo, si possono ipotizzare due situazioni: nel caso di cui alla Regola 12.5.2 il primo fallo che si verifica, e quindi da sanzionare, è quello di posizione; nel caso di cui alla Regola 12.5.3 il fallo di velo si verifica al momento del colpo del servizio e quindi è prioritario rispetto a quello di posizione. Questo comprende i casi in cui una squadra non tiene conto dell'avvertimento ricevuto dal 1° arbitro riguardo a deliberate azioni di velo.

4.3 NUMERO DI SOSTITUZIONI

Con riferimento alla Regola 15.1, nella stagione 2026/27, ogni squadra ha diritto di richiedere un massimo di 8 (otto) sostituzioni. Restano invariate le limitazioni della regola 15.6.

4.4 COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA

Con riferimento alla Regola 19.1.1 "*Ogni squadra ha il diritto di designare nella lista degli atleti a referto due specialisti difensori: i Libero. Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, se una squadra ha più di 12 atleti iscritti a referto, è obbligatorio che vi siano 2 Libero nell'elenco degli atleti.",* recependo la sperimentazione FIVB che quindi prevale sulle indicazioni presenti in Guida Pratica, nelle competizioni FIPAV è possibile iscrivere a referto fino a 14 atleti/atlete. Se una squadra ha più di 12 atleti/atlete iscritti/e a referto, è obbligatorio che 1 di questi sia il Libero, secondo i limiti di età o nazionalità eventualmente previsti.

4.5 PALLA CHE COLPISCE IL SOFFITTO O ALTRI OSTACOLI

Con riferimento alle Regola 8.4 e 8.4.2 "*La palla è fuori quando tocca un oggetto fuori dal terreno di gioco, il soffitto o una persona esterna al gioco"*, se dopo il primo o il secondo tocco di squadra la palla colpisce le infrastrutture del campo di gioco (maxischermi al centro del palasport, altri maxischermi, travi, lampade, soffitto o altre strutture della copertura) e può essere giocata dalla stessa squadra, l'azione prosegue. Qualora invece la palla impatti le suddette strutture e rimbalzi nel campo avversario, l'azione è fallosa.
Nel caso di strutture senza una distinzione chiara fra soffitto e pareti (palloni pressostatici, palazzetti con soffitto a volta…), sarà considerato valido il contatto della palla che avviene direttamente sopra l'area di gioco.
L'impatto con l'eventuale "spidercam" o "cameracrane" all'interno dell'area di gioco determina la ripetizione dell'azione.

4.6 ATTACCO CON PALLA "SPINTA-PORTATA-TRATTENUTA-LANCIATA"

Con riferimento alla Regola 9.2.2 *"La palla non può essere fermata e/o lanciata, può rimbalzare in qualsiasi direzione*", si evidenzia la necessità di una stretta applicazione della Regola 9.2.2. durante le azioni di attacco.
La palla non può essere spinta, fermata o lanciata.
Il pallonetto deve essere eseguito con una mano, con un breve contatto mano-palla e in "linea retta".
Sono vietate le azioni che comportano:

- cambi di direzione durante il contatto mano-palla;
- attacchi a 2 mani;
- palle spinte;
- palle accompagnate

4.7 UTILIZZO DEL FISCHIETTO

Con riferimento alla Regola 8.2 "La palla è fuori gioco al momento del fallo che è fischiato da uno degli arbitri; in assenza di un fallo, al momento del fischio.", non è previsto il fischio arbitrale nel caso di palle che dopo il colpo di servizio non oltrepassino il piano verticale della rete, o terminino dentro/fuori al terreno di gioco (senza precedenti tocchi).
Permane la necessità da parte del 1° arbitro di effettuare la prevista segnaletica.

4.8 PROTOCOLLO DI GARA

Nell'ambito del protocollo di gara, ed in particolare dei 10 minuti di riscaldamento ufficiale, gli ultimi tre minuti saranno dedicati esclusivamente all'effettuazioni dei servizi in modo alternato da parte delle due squadre; dal 7° minuto all'8° minuto e 30 secondi i servizi saranno effettuati dalla squadra A, mentre dall'8° minuto e 30 secondi al 10° minuto saranno effettuati dalla squadra B. Durante l'effettuazione dei servizi, la squadra avversaria si deve posizionare al di fuori della zona libera (ad esempio in prossimità della panchina) senza poter toccare i palloni.